



TEVA NOMINA EREZ VIGODMAN PRESIDENTE E CEO

- *Porta leadership globale ed esperienza nei processi di trasformazione;*
- *Fornisce forte expertise strategica in diversi settori e profonda conoscenza delle dinamiche globali del mercato.*

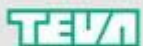
Gerusalemme, 9 gennaio 2014 – Teva Pharmaceutical Industries Ltd (NYSE: TEVA) ha annunciato oggi che Erez Vigodman, 54 anni, è stato nominato Presidente e Chief Executive Officer con decorrenza dall'11 febbraio 2014. Vigodman sostituirà il Presidente e CEO *ad interim* Eyal Desheh che tornerà a ricoprire la sua precedente carica di Chief Financial Officer e Group EVP.

Phillip Frost, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha dichiarato “Do il mio benvenuto a Erez quale nuovo CEO di Teva. In qualità di membro del Board aziendale sin dal 2009, Erez ha una profonda conoscenza di Teva e del settore in cui opera, ed è per questo la persona giusta in grado di partire con slancio e portare valore agli azionisti. Vorrei ringraziare Eyal per aver guidato l'azienda in questo momento importante, mantenendo il focus sull'esecuzione della nostra strategia. Allo stesso modo, vorrei ringraziare tutti i membri del Consiglio di Amministrazione che hanno coscientemente lavorato al difficile processo di selezione”.

Vigodman è attualmente Presidente e Chief Executive Officer della Makhteshim Agan Industries (MAI), la più importante azienda agrochimica del mondo. Manterrà questa posizione fino al 6 febbraio 2014.

“È un grande onore per me essere stato nominato Presidente e CEO di Teva, un'azienda pionieristica del suo settore” ha detto Vigodman “Sono entusiasta all'idea di poter collaborare con il management team e i dipendenti di Teva per costruire sulle grandi tradizioni dell'azienda per rafforzare la nostra leadership globale e sfruttare al meglio il suo grande potenziale per fornire farmaci e soluzioni ai pazienti in tutto il mondo. Sono consapevole delle sfide che in questo momento Teva deve affrontare e sono certo che, insieme al management team, saremo in grado di affrontare queste sfide e di mantenere il nostro impegno nel creare valore per i nostri azionisti attraverso l'espansione del business di Teva, assicurando una crescita a lungo termine”.

Frost ha aggiunto: “Erez è la persona giusta per guidare Teva. Abbiamo preso in considerazione una lunga lista di candidati interni ed esterni, come previsto dai nostri rigorosi processi aziendali di selezione, coinvolgendo una società di ricerca del personale internazionale quale Egon Zehnder. Erez si è distinto grazie alla sua comprovata e notevole esperienza nella trasformazione di aziende complesse e globali riportando risultati eccellenti. Fautore del cambiamento, è un manager con una incredibile mentalità strategica e una comprovata abilità nel realizzare programmi di ristrutturazione, nel dare impulso all'organizzazione, nel favorire un'espansione di successo nei mercati emergenti e lavorare con i mercati finanziari. Siamo estremamente compiaciuti della sua nomina”.



Vigodman ha diretto MAI a partire dal 2010. In questo lasso di tempo ha rilanciato la profittabilità di questa azienda migliorando l'operatività quotidiana e investendo in aree che destinate a portare una crescita organica. Dal 2009 al 2012, MAI ha assistito a un incremento delle proprie vendite del 9% in termini di CAGR (Compounded Annual Growth Rate), con un utile operativo del 33% e un utile netto del 55%. Questo trend positivo è proseguito anche nel corso dei primi 9 mesi del 2013.

Vigodman ha trasformato il business di MAI attraverso un piano strategico completo che ha messo in gioco mosse audaci e un'eccezionale crescita nell'ambito dei mercati chiave, significative efficienze operative, un miglioramento del portfolio dei prodotti e un balzo in avanti delle infrastrutture di R&D. Vigodman ha guidato l'espansione di MAI nei mercati emergenti attraverso l'Asia e l'America Latina e ha progettato una fusione inversa con ChemChina, dando così a MAI accesso al mercato cinese e gettando le fondamenta per piattaforme operative in Cina.

Prima di MAI, Vigodman ha ricoperto il ruolo di presidente e Chief Executive Officer per il gruppo Strauss, un'azienda globale che produce alimenti e bevande. In quella posizione ha reso Strauss un player mondiale, con uno specifico orientamento verso i mercati emergenti, e verso il Brasile in particolare. Nell'ambito di Strauss, ha portato avanti collaborazioni con aziende leader sul mercato globale quali Danone e PepsiCo. Nel corso del suo mandato, Strauss ha più che raddoppiato le proprie vendite da 2,9 milioni di NIS nel 2002 a 6,2 milioni di NIS nel 2008.

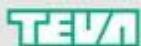
Vigodman, israeliano, nel 1987 ha conseguito una laurea in Economia e Commercio all'Università di Tel Aviv e in seguito un attestato del programma di Management Development presso la Harvard Graduate School of Business Administration presso l'Università di Harvard. È membro dell'Advisory Committee dell'Israel National Economic Council, e ha prestato servizio presso l'Advisory Board del governatore della Banca di Israele tra il 2005 e il 2009.

Teva

Teva Pharmaceutical Industries Ltd. (NYSE: TEVA) è una delle principali aziende farmaceutiche mondiali. È impegnata nell'accrescere l'accesso a un'assistenza sanitaria di qualità attraverso lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di farmaci generici a prezzi accessibili, così come di farmaci innovativi e di specialità e ingredienti farmaceutici attivi. Con sede in Israele, Teva è il più grande produttore di farmaci equivalenti al mondo, con un portfolio prodotti globale di oltre 1.000 molecole e una presenza diretta in circa 60 Paesi. Per quanto riguarda i farmaci innovativi, Teva concentra la sua attività di sviluppo nell'area delle malattie neurologiche, del dolore, delle malattie oncologiche, respiratorie e della salute della donna, oltre che nel settore dei farmaci biotecnologici e biosimilari. Teva impiega circa 46.000 persone in tutto il mondo e ha registrato 20,3 miliardi di dollari in ricavi netti nel 2012.

Teva's Safe Harbor Statement under the U. S. Private Securities Litigation Reform Act of 1995:

This release contains forward-looking statements, which express the current beliefs and expectations of management. Such statements are based on management's current beliefs and expectations and involve a number of known and unknown risks and uncertainties that could cause our future results, performance or achievements to differ significantly from the results, performance or achievements expressed or implied by such forward-looking statements, including statements relating to the results of the GALA phase III trial and the potential efficacy or future market or marketability of glatiramer acetate 40 mg/1 ml. Following further analysis, Teva's interpretation of the results could differ materially



depending on a number of factors, and we caution investors not to place undue reliance on the forward-looking statements contained in this press release as there can be no guarantee that the results from the phase III trial discussed in this press release will be confirmed upon full analysis of the results of the trial and additional information relating to the safety, efficacy or tolerability of glatiramer acetate 40 mg/1 ml may be discovered upon further analysis of data from the phase III trial. Even if the results described in this release are confirmed upon full analysis of the GALA study, we cannot guarantee that glatiramer acetate 40 mg/1 ml will be approved for marketing in a timely manner, if at all, by regulatory authorities in the EU or in the U.S. Important factors that could cause or contribute to such differences include risks relating to: our ability to develop and commercialize additional pharmaceutical products, competition for our innovative products, especially Copaxone® (including competition from innovative orally-administered alternatives, as well as from potential generic equivalents), competition for our generic products (including from other pharmaceutical companies and as a result of increased governmental pricing pressures), competition for our specialty pharmaceutical businesses, our ability to achieve expected results through our innovative R&D efforts, the effectiveness of our patents and other protections for innovative products, decreasing opportunities to obtain U.S. market exclusivity for significant new generic products, our ability to identify, consummate and successfully integrate acquisitions (including the acquisition of Cephalon), the effects of increased leverage as a result of the acquisition of Cephalon, the extent to which any manufacturing or quality control problems damage our reputation for high quality production and require costly remediation, our potential exposure to product liability claims to the extent not covered by insurance, increased government scrutiny in both the U.S. and Europe of our agreements with brand companies, potential liability for sales of generic products prior to a final resolution of outstanding patent litigation, including that relating to the generic version of Protonix®, our exposure to currency fluctuations and restrictions as well as credit risks, the effects of reforms in healthcare regulation and pharmaceutical pricing and reimbursement, any failures to comply with complex Medicare and Medicaid reporting and payment obligations, governmental investigations into sales and marketing practices (particularly for our specialty pharmaceutical products), uncertainties surrounding the legislative and regulatory pathway for the registration and approval of biotechnology-based products, adverse effects of political or economical instability, major hostilities or acts of terrorism on our significant worldwide operations, interruptions in our supply chain or problems with our information technology systems that adversely affect our complex manufacturing processes, any failure to retain key personnel (including Cephalon employees) or to attract additional executive and managerial talent, the impact of continuing consolidation of our distributors and customers, variations in patent laws that may adversely affect our ability to manufacture our products in the most efficient manner, potentially significant impairments of intangible assets and goodwill, potential increases in tax liabilities, the termination or expiration of governmental programs or tax benefits, environmental risks and other factors that are discussed in our Annual Report on Form 20-F for the year ended December 31, 2012 and in our other filings with the U.S. Securities and Exchange Commission. Forward-looking statements speak only as of the date on which they are made and the Company undertakes no obligation to update or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise.

Per informazioni:

Ufficio stampa **ValueRelations**® tel. 02 20241357

Debora Orrico - d.orrico@vrelations.it

Chiara Merli - c.merli@vrelations.it

Silvia Coltellaro - s.coltellaro@vrelations.it